



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 21 DEL 18 gennaio 2013
PIANI FORMATIVI AZIENDALI CONCORDATI
– FONDO DI ROTAZIONE –

versione aggiornata al 25 gennaio 2013



Indice dell'Avviso

1. Finalità dell'Avviso	3
2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati	3
3. Accordo sindacale per piani aziendali concordati	3
4. Risorse dell'Avviso	4
5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso	5
6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani	6
7. Tipologie di piani	7
7.1. Piani Aziendali <i>Standard</i>	7
7.2. Piani Aziendali <i>Complessi</i>	7
8. Tipologia di attività ammissibili	7
9. Durata dei piani formativi	8
10. Parametri di contributo per i piani	9
11. Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione	11
12. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo	11
13. Documentazione da presentare	12
14. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	14
15. Procedure di verifica	15
15.1. Piani Aziendali Standard	16
15.2. Piani Aziendali Complessi	17
15.3. Formazione delle Graduatorie.....	18
16. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell'Avviso	18
17. Chiarimenti	19
18. Tutela dei dati personali	19



1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop –, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluri aziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, per sviluppare la competitività delle imprese e accrescere le competenze dei soci lavoratori/lavoratrici e dei lavoratori/lavoratrici, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

L'obiettivo dell'Avviso è di gestire le risorse disponibili su base aziendale per piani formativi aziendali concordati, in un quadro di ripartizione delle risorse finalizzato a garantire anche alle piccole imprese aderenti al Fondo ed alle imprese comunque aderenti alla data della presentazione della richiesta, la possibilità di ottenere contributi per piani di formazione continua.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati

Per piano formativo aziendale concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche e successive risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. I piani formativi aziendali concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o "contratti di rete" di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

3. Accordo sindacale per piani aziendali concordati

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria coinvolta nel piano, o suo delegato, e RSU/RSA composte dalle Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo o per il tramite delle rappresentanze territoriali o settoriali dei Lavoratori afferenti a CGIL, CISL, UIL.

In caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda l'accordo fra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori deve essere sottoscritto dalle strutture sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente.

Fon.Coop chiarisce che ai fini dell'ammissibilità nel caso l'accordo sindacale sia sottoscritto da un delegato nominato dal legale rappresentante dell'impresa

beneficiaria la delega dovrà essere redatta secondo il fac simile reso disponibile sul sito del Fondo e acclusa nel plico di presentazione del piano. Per i piani **pluriazionali** oltre alla delega ove prevista, da produrre come sopra riportato, è fatto obbligo di indicare espressamente nel testo dell'accordo sindacale tutte le imprese coinvolte nel piano a pena d'inammissibilità.

Si specifica che saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli accordi che riportino in modo chiaro il nominativo e la struttura di appartenenza di tutti i firmatari dell'accordo stesso.

Per i soli piani pluriazionali, qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province e/o in più regioni e/o appartengano a settori diversi, l'accordo deve essere sottoscritto dalle rappresentanze sindacali confederali regionali di ciascuna regione.

Nel caso in cui nella RSU/RSA non siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita, il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle Organizzazioni Sindacali settoriali/territoriali di riferimento, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata entro e non oltre i termini previsti per tipologia di piano:

- **piani aziendali standard 26 marzo 2013;**
- **piani aziendali complessi 24 aprile 2013.**

Il consenso si intende acquisito se entro 10 gg. dal ricevimento del testo dell'accordo non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo (c.d. silenzio-assenso).

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni Sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo potrà decidere di ammettere il piano formativo alla valutazione.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle previsioni di cui al presente capitolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

4. Risorse dell'Avviso

Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso ammontano a **€4.620.000** così suddivise:

- **€ 1.840.000,00 destinati ai piani aziendali standard;**
- **€ 2.780.000,00 destinati ai piani aziendali complessi.**

La distribuzione delle risorse per il presente Avviso per i piani standard e complessi privilegia l'assegnazione ai territori in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti. Le risorse sono ripartite su base regionale e/o interregionale.

Non sono ammessi piani che interessano più regioni.

La ripartizione regionale è la seguente:

Regione	standard	complessi	totale
Piemonte - Valle d'Aosta	130.000,00	190.000,00	320.000,00
Trentino Alto Adige	50.000,00	80.000,00	130.000,00
Veneto	130.000,00	200.000,00	330.000,00
Friuli Venezia Giulia	60.000,00	90.000,00	150.000,00
Liguria	40.000,00	70.000,00	110.000,00
Emilia Romagna	650.000,00	980.000,00	1.630.000,00
Toscana	180.000,00	280.000,00	460.000,00
Umbria	50.000,00	70.000,00	120.000,00
Marche	60.000,00	80.000,00	140.000,00
Lazio	200.000,00	290.000,00	490.000,00
Abruzzo	30.000,00	30.000,00	60.000,00
Molise	20.000,00	40.000,00	60.000,00
Campania	40.000,00	60.000,00	100.000,00
Puglia	50.000,00	80.000,00	130.000,00
Basilicata	20.000,00	40.000,00	60.000,00
Calabria	30.000,00	40.000,00	70.000,00
Sicilia	60.000,00	100.000,00	160.000,00
Sardegna	40.000,00	60.000,00	100.000,00
Totale	1.840.000,00	2.780.000,00	4.620.000,00

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso:

1. di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi del presente Avviso, e della documentazione regolamentare in ogni caso riferibile al presente Avviso;
2. di compensare le risorse in proporzione ai fabbisogni regionali ancora presenti all'interno della singola tipologia.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori ed attuatori):

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;

- i consorzi d'impresе aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri, - e per quelli delle imprese associate aderenti - soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri - e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti - soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/;
- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- i "contratti di rete" di imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri - e per quelli delle imprese associate aderenti -soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop.

Gli Enti o società di formazione attuatori, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop, debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano; resta inteso che l'adesione si intenderà perfezionata con il riscontro nel *data base* Inps delle aderenti Fon.Coop;
- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che non abbiano sede legale in Lombardia;
- che dichiarino di non aver presentato domanda per l'accesso agli ammortizzatori sociali (ordinari, straordinari o in deroga) e di non fruire di ammortizzatori sociali (ordinari, straordinari, o in deroga) per i propri lavoratori destinatari della formazione al momento della presentazione del piano;
- che non abbiano presentato e si impegnino a non presentare un piano "Conto Formativo aggregato" nell'anno solare 2013;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 16 del 7 novembre 2011.

Si specifica che tutte le imprese, ad esclusione delle sole "neoaderenti" (che abbiano aderito successivamente al 01/01/2013), che risulteranno beneficiarie di un contributo a valere sul presente Avviso del Fondo di Rotazione perderanno le Risorse per Piani Aziendali (RPA) - presenti o

future - di tre (3) anni (cfr. Regolamento per la Gestione del Conto Formativo).

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici;
- lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo e collaboratori a progetto dei suddetti soggetti beneficiari.

Si sottolinea che gli **apprendisti** rientrano nella categoria dei dipendenti in quanto dal 1 gennaio 2013 versano il contributo integrativo dello 0,30% a seguito della legge n.92/2012 e per come normato dalla circolare Inps n. 128 del 2/11/2012.

E' auspicabile che sia rispettato il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie.

7. Tipologie di piani

Il presente Avviso prevede due tipologie di piani di seguito descritte.

7.1. Piani Aziendali Standard

Sono definiti *standard* piani aziendali o pluriaziendali che prevedano esclusivamente attività formative in risposta a specifici fabbisogni aziendali.

7.2. Piani Aziendali Complessi

Sono definiti *complessi* piani aziendali o pluriaziendali che prevedano tutte le fasi del ciclo formativo: dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale dei risultati e sono caratterizzati da una struttura coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dello specifico contesto aziendale.

Ambedue le tipologie di piano non possono prevedere attività finanziabili dall'Avviso 20 del 18 gennaio 2013.

8. Tipologia di attività ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso, i piani formativi dovranno prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso.

Sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);

3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.);
4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (*formazione on the job*);
5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work);
6. delincono processi di autoapprendimento e formazione a distanza, nella misura massima del 20% delle ore complessive del percorso formativo;
7. voucher individuali di formazione. Per voucher si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza, presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001 settore EA 37 o che sia Università o Istituto di Ricerca ad essa direttamente collegato). Per i percorsi formativi in modalità voucher non è previsto un limite massimo o minimo di ore. Nell'ambito dello stesso piano formativo non possono essere richiesti più *voucher* a favore di un singolo lavoratore e più di 3 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale.

l'Ente erogatore del voucher non può essere il soggetto presentatore del piano

Si precisa che:

- Le modalità formative esplicitate nei punti precedenti da 3 a 5 non possono assorbire più del 35% delle ore totali di formazione previste dal piano esclusi i *voucher* se previsti;
- i seminari, intesi come attività in presenza destinata ad un gruppo ristretto di persone e finalizzata all'aggiornamento o perfezionamento su un tema specifico, devono prevedere per ciascun allievo un minimo di 8 ore di formazione.

Per i piani formativi standard e complessi presentati a valere sul Fondo di Rotazione il soggetto proponente dovrà garantire che **ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione ad eccezione di quanto previsto per i seminari e per i voucher.**

Per i soli piani **aziendali complessi** possono essere previste anche le seguenti attività:

- attività propedeutiche, come: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo dei fabbisogni formativi), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori;
- attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

9. Durata dei piani formativi

Le azioni previste dal piano formativo, compresa la sua rendicontazione, debbono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività, termine da intendersi essenziale. Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

10. Parametri di contributo per i piani

Il contributo richiesto per un piano non può eccedere l'importo messo a bando per l'area regionale e per la tipologia di piano oggetto della domanda e non può in nessun caso superare i seguenti massimali:

- € 70.000,00 per i piani standard;
- € 100.000,00 per i piani complessi.

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla sua dimensione, come da tabella seguente:

dimensione imprese beneficiarie in relazione al numero di lavoratori (dipendenti e soci lavoratori)	contributo massimo concesso ad impresa
fino a 9	6.000,00
da 10 a 49	15.000,00
da 50 a 249	30.000,00
oltre 250	50.000,00

Si specifica altresì che stante la unicità di imputazione delle risorse (a valere sul Fondo di Rotazione) tra il presente Avviso e l'Avviso n. 20 del 18 gennaio 2013 relativo a piani formativi aziendali concordati tematici e voucher a sportello:

- il contributo di cui una impresa risulti beneficiaria a valere sul presente Avviso sarà considerato ai fini della determinazione del massimale concedibile in relazione alla dimensione di impresa, in caso di partecipazione anche alla procedura di cui all'Avviso n. 20;
- il contributo di cui una impresa risulti beneficiaria a valere sull' Avviso n. 20 sarà considerato ai fini della determinazione del massimale concedibile in relazione alla dimensione di impresa, in caso di partecipazione anche alla procedura di cui al presente Avviso.

Nel caso in cui tale compensazione non sia operata direttamente dal soggetto presentatore sarà attuata d'ufficio dal Fondo.

Dall'importo del contributo massimo per impresa è escluso il costo dei lavoratori in formazione che costituisce esclusivamente cofinanziamento.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa in relazione alla sua dimensione.

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo complessivo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

I piani debbono rispettare il seguente **parametro di costo ora formazione**:

- **Piani aziendali standard €110;**
- **Piani aziendali complessi €130.**

Dal calcolo del costo per ora formazione è escluso il costo dei lavoratori in formazione ed il costo dei *voucher*.

All'interno dei contributi previsti il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nel capitolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di **€ 2.500,00** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

Per i **piani aziendali standard** nella predisposizione della **Scheda G "preventivo generale del piano"** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B);
- le spese per la progettazione voce A1.1 non devono superare il 4% del costo totale del piano (area A + Area B);
- le spese di monitoraggio e valutazione voce A2.9 non devono superare l'8% del costo totale del piano (area A + Area B).

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione.

Per i **piani aziendali complessi** nella predisposizione della **Scheda G "preventivo generale del piano"** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi diretti e indiretti del piano (Area A) devono essere almeno l'70% del costo totale del piano (area A + Area B);
- le spese per la progettazione voce A1.1 non devono superare il 7% del costo totale del piano (area A + Area B);
- le spese di monitoraggio e valutazione voce A2.9 non devono superare l'8% del costo totale del piano (area A + Area B).

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione.

Inoltre per i soli **piani aziendali Complessi** le attività propedeutiche ad iniziative formative e strettamente connesse agli obiettivi formativi Voce A1 (quali ad esempio:

indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) le attività in itinere e finali non formative voci A2.6 e A2.9 non possono avere un costo superiore al 35% del costo totale del piano presentato (Area A + Area B) dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui al capitolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente capitolo "Risorse dell'Avviso".

11. Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione

Per i contributi concessi a valere sul presente Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 800/2008 relativo all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione così come ridefinito dalla comunicazione alla CE relativa al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai fondi interprofessionali per la formazione continua" (numero provvisorio 7075); Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*"; Regolamento (CE) 1535/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli; Regolamento (CE) 875/2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop.

12. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e tutta la corrispondenza richiesta al successivo capitolo devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti in lingua italiana ed essere spedite in plico chiuso.

Sul plico il soggetto presentatore dovrà applicare l'etichetta emessa dal sistema *on line* dopo la validazione o, alternativamente, indicare *il protocollo del piano validato, la scritta "Avviso 21 Fondo di Rotazione", la regione, la tipologia del piano (standard o complesso) e la ragione sociale del proponente.*

Il plico, contenente la documentazione in originale, dovrà essere spedito, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento (o servizio equivalente con avviso di ricevimento) a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma, entro i seguenti termini stabiliti per tipologia:

- **piani aziendali standard 24 aprile 2013;**
- **piani aziendali complessi 27 maggio 2013.**

Non saranno presi in considerazione i plichi consegnati a mano.

Ogni busta inviata dovrà contenere una sola domanda di contributo.

13. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre nel plico ai termini di cui al precedente capitolo è la seguente:

1. **domanda di contributo validata** direttamente emessa dal sistema *on line* e firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria **validata** direttamente emessa dal sistema *on line* e firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;
3. **accordo di concertazione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso. In caso l'accordo sia sottoscritto da un delegato nominato dalle imprese beneficiarie allegare copia della delega redatta come da fac simile; nel caso di procedura di silenzio-assenso, il soggetto proponente dovrà allegare al testo dell'accordo copia della documentazione attestante la spedizione tramite raccomandata A/R;
4. limitatamente ai piani che prevedono il coinvolgimento di soggetti terzi delegati o partner la scheda L - autorizzazione al trattamento dei dati- direttamente emessa dal sistema *on line*, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto coinvolto;
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S., **Dichiarazione costituenda ATI/ATS** direttamente emessa dal sistema *on line* **validata**, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445, sottoscritta da ciascun soggetto componente l'A.T.I./A.T.S., accompagnata da una copia del documento di identità valido dei soggetti che rendono la dichiarazione stessa.

Fon.Coop chiarisce che:

- tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno considerate valide solamente se emesse dal sistema *on line* **dopo la validazione**. In altri termini, si chiarisce che non saranno ammessi piani la cui documentazione prodotta sub 1, 2, 5, che precede anziché essere quella direttamente emessa dal sistema *on line* costituisca una mera riproduzione;
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto dichiarante;
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno, altresì, considerate valide se il documento di identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro



dell'Amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;

- per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovrà essere presentata una sola copia del documento di identità valido del legale rappresentante che rende la dichiarazione stessa;
- delle dichiarazioni rese, della validità delle stesse e del titolo a rappresentare le imprese beneficiarie resta unico responsabile il soggetto presentatore che malleverà indenne Fon.Coop da qualsivoglia richiesta dovesse giungere dalle imprese beneficiarie nel merito;
- Fon.Coop si riserva la verifica della completezza, esattezza e conformità delle dichiarazioni rese dal soggetto presentatore in sede di partecipazione ai termini di cui al capitolo successivo.

In relazione alla presentazione del piano si specifica quanto segue.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva *on line* sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Per la presentazione del piano formativo concordato è prevista una procedura in più fasi rilevante ai fini dell'ammissione del piano come da capitolo Ammissibilità – causa di esclusione dei piani - che segue:

- **inserimento** dei dati nel sistema *on line*;
- **validazione** del piano nei termini stabiliti dall'Avviso;
- **stampa** e sottoscrizione della documentazione emessa dal sistema *on line*;
- **invio** della documentazione con raccomandata A/R nei termini, stabiliti per tipologia, dal capitolo Modalità e termini per la richiesta di contributo.

Il sistema *on line* per il caricamento dei formulari a valere sul presente Avviso sarà attivo dal 4 marzo 2013.

Nella prima fase è obbligatorio compilare i formulari *on line*. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla *home page* del sito www.foncoop.coop, digitare utente e password, e poi accedere alla sezione "Progettazione" messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso.

Gli Enti e le Imprese possono utilizzare i codici utente e le password eventualmente già in loro possesso. Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla sezione "Progettazione" nell'area intranet, cliccando sul tasto "Nuovo utente" presente sulla *home page* del sito www.foncoop.coop ed inserendo tutte le informazioni richieste. Il sistema fornirà una password per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.



Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione “dettaglio controlli” il completo e corretto inserimento dei dati. Il soggetto presentatore potrà confermare i dati inseriti premendo il tasto "valida". La validazione del formulario sarà resa possibile dal sistema solamente se tutti i parametri indicati nel “dettaglio controlli” saranno stati rispettati. Si ricorda che la funzione “dettaglio controlli” è un supporto all’inserimento dei dati e non costituisce di per sé prova del superamento della fase di ammissibilità.

E’ attivo un help desk tecnico, relativo esclusivamente alle problematiche software, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 al numero 051 41.51.825 o all’indirizzo e-mail atfoncoop@performer.it.

Sarà possibile validare le richieste di contributo:

- per i piani aziendali standard a partire dal giorno 8 aprile 2013 fino alle ore 16:00 del 18 aprile 2013 ;
- per i piani aziendali complessi a partire dal giorno 9 maggio 2013 fino alle ore 16:00 del 20 maggio 2013.

Il mancato rispetto di tale prescrizione determinerà l’inammissibilità della richiesta di contributo.

Successivamente si potrà quindi procedere alla stampa della documentazione emessa dal sistema recante il testo “validato” a fondo di ogni pagina e alla sottoscrizione di tutte le dichiarazioni ivi previste.

Nell’ultima fase il soggetto presentatore dovrà predisporre il plico contenente tutta la documentazione in originale che dovrà essere spedito a pena di inammissibilità come previsto al precedente capitolo “Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo” entro il giorno:

- **per i piani Standard 24 aprile 2013;**
- **per i piani Complessi 27 maggio 2013.**

Si ricorda che non saranno considerati ammissibili i piani la cui documentazione non riporti la dicitura “validato” direttamente emessa dal sistema *on line*.

Fon.Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità.

14. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Ferma ogni ipotesi di inammissibilità già dichiarata nel corso del presente Avviso, da intendersi efficace anche ove ivi non richiamata, non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi i piani:

1. che non siano stati validati;
2. che non rispettino i tempi stabiliti per la validazione per la tipologia di piano;



3. che siano stati spediti dopo la data prevista per la tipologia di piano;
4. in caso di incompleta e/o errata compilazione dei documenti di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso;
5. in caso di assenza dei documenti di cui al capitolo “documentazione da presentare” sub 1, 2, 3 e 5 del presente Avviso;
6. in caso di autocertificazioni ex DPR 445/00 in ogni caso di mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore, di allegazione di un documento di identità scaduto e/o non regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell’amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
7. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della domanda di contributo di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
8. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione costituenda ATI/ATS di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
9. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione delle dichiarazioni delle imprese beneficiarie di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
10. in caso di sottoscrizione di documentazione non emessa direttamente dal sistema e recante la dicitura “validato”, sub punti 1, 2, 5 del Capitolo “documentazione da presentare”; tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
11. con un formulario compilato utilizzando un codice utente on line diverso da quello identificativo del soggetto presentatore del piano;
12. in caso di mancata e/o incompleta e/o erronea indicazione dei dati identificativi del soggetto presentatore, delle imprese beneficiarie, dei soggetti firmatari dell’accordo di concertazione sindacale;
13. in caso di mancato rispetto dei parametri di contributo e di costo del piano indicati nel presente Avviso;
14. in caso di assenza di sottoscrizione del/dei soggetti firmatari nella persona del legale rappresentante o non corrispondenza tra la sottoscrizione ed il documento di identità allegato.

15. Procedure di verifica

Il Fondo procede all’esame della verifica dei requisiti di ammissibilità dei piani per come presentati a norma dei precedenti capitoli riservandosi di richiedere i necessari

chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni ove non si tratti di elementi posti a pena di inammissibilità.

La fase di verifica di ammissibilità viene demandata ad una commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione.

Nel caso di un piano formativo dichiarato inammissibile e non sottoposto alla fase di valutazione il soggetto presentatore e attuatore può presentare domanda di riesame indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Fon.Coop con raccomandata AR entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione del fax di comunicazione dell'esito dell'istruttoria.

Ferme le dichiarate ipotesi di inammissibilità di cui al presente Avviso, Fon.Coop si riserva di demandare ad apposita pronuncia da parte del Consiglio di Amministrazione ogni eventuale ipotesi non disciplinata ai fini dell'ammissibilità dal presente Avviso.

15.1. Piani Aziendali Standard

I piani aziendali standard riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteria generali per la valutazione dei piani formativi standard

Criteri	Descrizione dei criteri	Punti	Macro
Bilateralità	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo	10	10
Qualità Progettuale	Descrizione del contesto aziendale e dei fabbisogni formativi.	15	55
	Coerenza della struttura progettuale: - obiettivi - attività previste dal piano ed articolazione dei percorsi formativi: - moduli (tematiche e durata) - metodologie impiegate - esiti attesi	20	
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo e delle risorse professionali impiegate, timing di progetto	10	
	Verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite, modalità di valutazione degli esiti formativi	5	
	Acquisizione di competenze da registrare sul libretto formativo	5	
Destinatari	Descrizione dei partecipanti a cui si rivolgono le singole azioni formative per tipologia, livelli di qualifica, genere, classi di età	10	10
Monitoraggio e Valutazione	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale.	5	5
Piano Finanziario	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	20	20

Totale	100
--------	-----

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani formativi standard che non raggiungano il punteggio minimo di **65/100**.

15.2. Piani Aziendali Complessi

I piani aziendali complessi riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi complessi

Criteri	Descrizione dei criteri	punti	macro
Bilateralità	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo e livello di accordo di concertazione	10	10
Qualità Progettuale	Ricerche: Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi dalla ricerca Analisi dei fabbisogni: procedure e metodologie di analisi impiegate	5	50
	Descrizione del contesto aziendale e dei fabbisogni formativi.	10	
	Correlazione fra strategia aziendale e fabbisogno formativo;	10	
	Coerenza della struttura progettuale: - obiettivi - attività previste dal piano ed articolazione dei percorsi formativi: - moduli (tematiche e durata) - metodologie impiegate - esiti attesi	10	
	Verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite	5	
	Acquisizione di competenze da registrare sul libretto formativo	5	
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo del piano: numero e descrizione delle risorse professionali impiegate e dei rispettivi ruoli; timing	5	
Destinatari	Descrizione dettagliata dei partecipanti a cui si rivolgono le azioni formative differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del piano.	10	10
Monitoraggio e	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in	5	5

Criteri	Descrizione dei criteri	punti	macro
Valutazione	itinerare e finale.		
Comunicazione e Diffusione	Descrizione del piano di comunicazione in termini di metodi e strumenti	5	5
Piano Finanziario	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	20	20
Totale		100	100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani formativi complessi che non raggiungano il punteggio minimo di **65/100**.

15.3. Formazione delle Graduatorie

I piani dichiarati ammissibili e che hanno ottenuto un punteggio di almeno 65/100 sono inseriti in graduatoria secondo punteggio per tipologia.

Nel caso in cui nella graduatoria si verificano casi di punteggi ex-aequo l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop che costituisce modalità di comunicazione e di conoscibilità della conclusione della gara. In ogni caso Fon.Coop invierà via fax a tutti i proponenti la comunicazione degli esiti delle procedure di verifica dei piani.

16. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "**Manuale di Gestione Avviso 21**" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- iniziare le attività previste dal piano, previa sottoscrizione e spedizione della Convenzione, entro e non oltre il 30esimo giorno dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione del contributo ricevuta a mezzo fax;
- in caso di avvio delle attività prima della pubblicazione delle graduatorie di rispettare le specifiche procedure previste dal manuale di gestione per l'avvio sotto responsabilità;



- di realizzare il piano formativo nei tempi previsti dal presente Avviso;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel “Manuale di gestione Avviso 21”;
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 12 mesi dalla data di avvio delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano.

17. Chiarimenti

Sul sito www.foncoop.coop sono disponibili tutte le informazioni sul presente Avviso. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: progettazione@foncoop.coop.

18. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon.Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione al presente Avviso autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

Il Consiglio D'Amministrazione di Fon.Coop